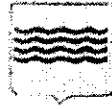




UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA

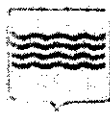
FEP BASILICATA 2007/2013

Regolamento CE n. 1198/2006

Bando di attuazione “Piccola Pesca Costiera”



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

1. Finalità

La Basilicata mira a rafforzare la piccola pesca costiera che caratterizza l'economia regionale. Il Regolamento (CE) n. 1198/2006, agli articoli 26 e 27, prevede l'attivazione delle linee di intervento a favore della piccola pesca costiera sotto forma di premi e compensazioni socio economiche.

Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, per piccola pesca costiera si intende l'attività praticata da imbarcazioni di lunghezza fuori tutto inferiore ai 12 metri che non utilizzano gli attrezzi indicati con le lettere "T" e "M" di cui alla tabella 3 dell'allegato al Reg. CE n. 1799/2006.

La finalità del presente Bando è di favorire la piccola pesca costiera attraverso la realizzazione di progetti che mirano a migliorare le competenze professionali e la formazione, a promuovere l'organizzazione di filiera e a utilizzare le innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA 2: Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera;

TIPOLOGIA 3: Iniziative volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza.

TIPOLOGIA 4: Iniziative finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca

TIPOLOGIA 5: Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria quali:

- b) Aggiornamento delle competenze professionali, ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 1198/2006;
- e) Premio ai pescatori di età inferiore ai 40 anni che acquisiscono per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un peschereccio, ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1198/2006.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

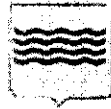
La domanda di ammissione al contributo, deve essere redatta in originale e in carta semplice utilizzando il modello "A" allegato al presente bando, deve contenere l'elencazione dei documenti allegati, deve essere sottoscritta dal richiedente e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 corredata di copia di un documento di identità o di riconoscimento valido;

La certificazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda;

Sul plico oltre al mittente, dovrà essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: FEP Basilicata 2007/2013 "Bando di attuazione della "Piccola pesca costiera" Tipologia n...".



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita in plico chiuso esclusivamente tramite il servizio postale nelle forme della raccomandata A/R al seguente indirizzo: Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Referente Regionale Autorità di Gestione FEP Basilicata – Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza.

Farà fede **la data e l'ora** di spedizione presente sul timbro postale.

Le domande possono essere presentate a partire dal trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata con scadenza ultima fissata per il 15 dicembre 2014.

Le domande trasmesse con modalità e termini non conformi a quanto stabilito nel presente articolo saranno ritenute irricevibili.

Ai sensi del successivo art. 10, l'istruttoria e l'ammissione a contributo delle domande avverrà secondo l'ordine cronologico di spedizione del plico di domanda e fino ad esaurimento delle risorse attualmente disponibili o che si renderanno eventualmente disponibili.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento per la **Tipologia 2, 3 e 4** sono i pescatori, proprietari o armatori di pescherecci che praticano la piccola pesca costiera. Per i progetti che riguardano interventi sulle imbarcazioni, gli armatori, qualora non coincidenti con il proprietario, dovranno presentare l'autorizzazione di quest'ultimo a realizzare l'investimento.

Per la **Tipologia 5**, i soggetti ammissibili a finanziamento sono i pescatori professionali.

Le iniziative previste dalla **Tipologia 2** prevedono la realizzazione di un progetto collettivo riguardante l'organizzazione della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione) della pesca, in tale ambito il finanziamento copre solo i premi concessi ai singoli soggetti destinatari che partecipano all'operazione. Le domande dovranno essere presentate da soggetti collettivi. Il progetto di intervento si configura come intervento unitario.

Eventuali spese progettuali sostenute dal soggetto collettivo potranno essere riconosciute nell'ambito dell'art. 8 del bando di attuazione della Misura 3.5 "Progetti Pilota".

6. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori, i proprietari o gli armatori che praticano la piccola pesca costiera in possesso dei seguenti requisiti:

- Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- applicano il CCNL di riferimento, nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente e siano in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- le imbarcazioni da pesca oggetto dell'intervento devono essere iscritte nel Registro comunitario e in uno dei compartimenti marittimi della Regione a far data dalla pubblicazione del presente bando;
- le imbarcazioni da pesca devono essere state in esercizio di pesca da almeno 3 anni e non essere in disarmo da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine) e certificate dall'autorità marittima, o pescherecci in arresto temporaneo;

- le imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa devono avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non devono riportare sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'allegato I del Reg. CE 26/2004 come modificato dal Reg. CE n. 1799/06;
- in caso di domande collettive almeno il 70% dei richiedenti deve soddisfare i requisiti richiesti;
- Per gli interventi di cui alle lettere b), della Tipologia 5 ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- Per gli interventi di cui alla lettera e) della Tipologia 5, i pescatori, alla data di acquisto della barca (se antecedente alla data di presentazione della domanda) devono avere un'età inferiore ai 40 anni, essere in possesso di libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno 5 anni, essere stati imbarcati per almeno 18 mesi nell'ambito dell'ultimo quinquennio su un'imbarcazione da pesca, o in alternativa poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente; l'imbarcazione acquistata deve appartenere al segmento della piccola pesca costiera ed avere un'età compresa tra i 5 ed i 30 anni;
- Iscrizione al Registro dei pescatori marittimi.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

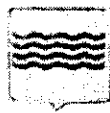
I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione in corso di validità e in duplice copia:

1. Modulistica A, A1,B,C,D,E;
2. Progetto definitivo contenente:
 - Relazione tecnica dettagliata descrittiva dell'intervento;
 - cronoprogramma con indicazione della tempistica progettuale con riferimento alle singole linee di azione;
3. Preventivi di tre diverse ditte per la fornitura di attrezzature e materiali. Qualora il beneficiario sia impossibilitato a reperire le tre offerte, il tecnico progettista dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'impossibilità di individuare altri fornitori;
4. Nel caso di acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al prezzo di mercato;
5. Riepilogo degli investimenti previsti e relativi computi metrici estimativi delle costruzioni, planimetrie e piani di prospetto redatti secondo il prezziario regionale sottoscritti da un tecnico abilitato;
6. autocertificazione attestante che le imbarcazioni non sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE n. 1198/06;
7. autorizzazione del proprietario/proprietari dell'imbarcazione/i su cui risultano imbarcati i pescatori richiedenti alla presentazione dell'istanza di finanziamento e alla riscossione del contributo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'imbarcazione;
8. Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore;
9. Estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento

10. Certificato di iscrizione al Registro dei pescatori marittimi;
11. Libretto di navigazione o foglio di ricognizione, oltre il foglio matricolare;
12. Licenza di pesca dell'imbarcazione su cui è attualmente imbarcati, ovvero di cui si è attualmente armatore;
13. nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria o cooperativa:
 - i. atto costitutivo,
 - ii. statuto,
 - iii. estratto libro soci,
 - iv. delibera o atto di approvazione formale della richiesta di contributo e mandato conferito al rappresentante legale ad inoltrarne l'istanza;
14. bilanci del triennio precedente e copia della dichiarazione IVA annuale degli ultimi tre anni, qualora ne sia prevista la redazione secondo le norme civilistiche vigenti;
15. Dichiarazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
16. Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento dichiarazione del proprietario resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
17. Dichiarazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dal tecnico progettista di assoggettabilità o meno del progetto di investimento a procedura di VIA (Valutazione di impatto ambientale) e/o il possesso o la richiesta delle autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento. La dichiarazione va allegata anche se negativa;
18. autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'investimento;
19. Nel caso di acquisto di terreni:
 - Compromesso o atto di acquisto;
 - Perizia giurata, rilasciata da un tecnico qualificato nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
20. relazione tecnica redatta da un soggetto scientifico finalizzata ad accertare il carattere innovativo dell'attrezzo e a dimostrare l'utilizzo di tecniche maggiormente selettive rispetto agli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e che non comportano l'aumento dello sforzo di pesca; (Tip.4)
23. curriculum del soggetto scientifico (Tip.4);
24. Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante che il pescatore è stato imbarcato su un peschereccio per almeno 12 mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda; (Tip.3 e 5b)
25. Programma del corso di formazione a cui si vuole partecipare. (Tip.3 e 5b);
26. Per la Tipologia 5e) Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
 - Che il pescatore è stato imbarcato per almeno 18 mesi nell'ambito dell'ultimo quinquennio su un'imbarcazione da pesca;
 - Il possesso della licenza di pesca (o dell'attestazione provvisoria di pesca);



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

- Il tipo di contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti di eventuale personale dipendente, imbarcato sul m/p oggetto de finanziamento;
- Il possesso di un diploma rilasciato da Istituto tecnico/professionale di II grado o da Istituto di formazione di tipo superiore ad indirizzo nautico (solo nel caso di necessità di dimostrare il possesso della formazione professionale equivalente).
- Atto di acquisto/compromesso;
- Perizia rilasciata da tecnico navale che attesti e garantisca la congruità del prezzo di acquisto rispetto al prezzo di mercato;
- L'impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'imbarcazione, oggetto finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni;

27. Estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da acquistare (Tip.5e);

28. L'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. (CE) n. 498/2007.

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili sono di seguito riportate e differenziate per tipologia di intervento:

Tipologia 2:

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

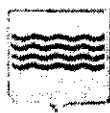
- acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese tecniche e progettuali, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. (CE) n.498/2007.

Non sono ammissibili le spese per:



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- investimenti relativi al commercio al dettaglio; investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- canoni delle concessioni demaniali;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate
- spese relative ad opere in subappalto
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007.

Tipologia 3: Costi relativi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, etc.

I corsi devono essere tenuti da organismi di formazione accreditati e devono prevedere il rilascio di attestato finale riconosciuto ai sensi di legge.

Spese non ammissibili:

- IVA se non realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.
- E' esclusa la partecipazione a corsi obbligatori per legge.

Le spese ammissibili sono considerate al netto di oneri accessori (del tipo oneri bancari), oltre tasse, imposte, compresa l'IVA, a meno che queste ultime non siano realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario.

Tipologia 4: spese riconducibili a innovazioni tecnologiche connesse a tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi; a tal fine sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa previste dalla Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività":

Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

Attrezzature per la pesca

- acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.).

Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;
- impianto idraulico del verricello.
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

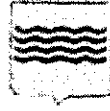
Sistema di propulsione

- Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:

1. per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:

potenza finale < potenza iniziale – riduzione di potenza del 20%

dove:

potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili per gli investimenti e fino al 7% per l'acquisto di beni durevoli (macchine, attrezzature, software), al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA;
- materiale usato, compreso il montaggio;

- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di cattura di cui al decreto direttoriale n. 4 del 23/05/2012 inerente la Lista degli interventi non ammissibili per tipologia di pesca ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Reg. (CE) n.1198/2006;
- l'acquisto di apparecchiature elettroniche e di sicurezza obbligatorie;
- sostituzione di attrezzature per la trasformazione e conservazione dei prodotti a bordo che aumentino il volume del pescato trasformato e stoccato a bordo;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

Tipologia 5: Le spese ritenute ammissibili riguardano:

- b) Costi relativi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.;
- e) Costi relativi all'acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni.

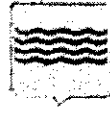
L'ammissibilità della spesa di cui al presente bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca".

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA solo se realmente e definitivamente sostenuta;
- Materiale usato compreso il montaggio;
- Lavori di ordinaria manutenzione;
- Revisione e riparazione dei motori e di impianti, attrezzature e macchinari,



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

- Acquisto di materiale non durevole;
- Le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- I contributi in natura;
- Le spese relative ad opere di subappalto;
- Tributi ed oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- Spese per procedure amministrative;
- Spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia usufruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Le risorse finanziarie messe a bando per la "Piccola Pesca Costiera" sono pari a € 299.730,00 ripartiti nel seguente modo:

- Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" sono pari a € 100.000,00;
- Misura 1.3 "Investimenti a bordo di pescherecci e selettività" sono pari a € 99.730,00;
- Misura 1.5 "Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria" sono pari a € 100.000,00.

Le Misure 1.4 e 1.5, come riportato nei verbali delle cabine di regia, sono già fra loro strettamente collegate ed è possibile così un'attivazione di Bandi integrati. Perseguendo la finalità di integrare risorse finanziarie per rafforzare la piccola pesca costiera lucana mediante l'erogazione di premi e compensazioni socio economiche, anche per la tipologia di spesa relativa alle innovazioni tecnologiche è utile ricorrere alle risorse regionali della Misura 1.3 che concorre anche al raggiungimento del medesimo obiettivo. Quindi per le iniziative finalizzate all'innovazione tecnologica, la Misura 1.3 è a supporto (in termini di tipologia di spesa e di risorse finanziarie) alla Misura 1.4 purché questi non aumentino lo sforzo di pesca.

Le specificità, le condizioni e le tipologie della Misura 1.3 e 1.5 sono dettagliate, come riportato nelle cabine di regia, negli allegati H e I.

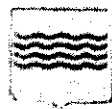
Le tipologie di intervento prevedono i seguenti tetti di spesa ammissibile:

Tipologia 2: il premio è calcolato in misura dei costi giudicati ammissibili per la realizzazione dell'investimento, entro il limite minimo di € 25.000,00 e il limite massimo di € 85.000,00. Detti limiti si intendono riferiti al progetto nel suo complesso, che deve essere di tipo collettivo. Ogni soggetto partecipante deve sostenere una spesa rientrante complessivamente nei tetti sopra delineati, rispetto alla quale verrà calcolato l'importo del premio spettante.

Tipologia 3: il premio sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e nel limite massimo di € 5.000 per ciascun partecipante. Il contributo è calcolato sulla base del costo ricavato



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

dalla tabella di cui ai contratti collettivi di lavoro di riferimento e non può essere superiore ai costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario.

Tipologia 4: per gli investimenti relativi all'utilizzo di innovazioni tecnologiche il premio è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e nel limite massimo di € 100.000,00 per ciascun partecipante.

Tipologia 5: Relativamente alle iniziative di aggiornamento delle competenze professionali, lett. b), in particolare dei giovani pescatori, il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario per un importo massimo di 5.000 euro. Per la lett. e) sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio e comunque non oltre l'importo di € 50.000,00 euro.

Al fine di definire un tetto al valore di mercato relativo all'imbarcazione da acquistare si utilizzano i parametri individuati per calcolare i premi per l'arresto definitivo riportati nella seguente tabella:

<i>Categoria di nave per stazza</i>	<i>premio di base in Euro</i>
0<10	11.000/GT + 2.000
10<25	5.000/GT + 62.000
25<100	4.200/GT + 82.000
100<300	2.700/GT + 232.000
300<500	2.200/GT + 382.000
500 e oltre	1.200/GT + 882.000

Il valore così ottenuto viene ridotto in base all'età del natante come di seguito indicato:

Età compresa tra 5 e 15 anni	Nessuna modifica
Età compresa tra i 16 ed i 29 anni	-1,5% per ciascun anno in più rispetto ai 15

L'importo viene aumentato del 15% e moltiplicato per 2.

A meno di specifiche condizioni previste dalle altre Misure cofinanziate dal FEP, è consentita la cumulabilità con tutte le rimanenti misure.

La cumulabilità avrà luogo nel rispetto dei limiti di spesa, delle condizioni e dei criteri fissati per l'attuazione delle misure anzidette nei rispettivi bandi.

10. Istruttoria, Valutazione e Concessione contributo

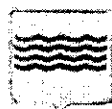
L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare anche nelle comunicazioni dirette al richiedente.

Il codice è costituito da un numero progressivo attribuito in base all'ordine rilevato dagli estremi di spedizione del plico, dal codice di misura "PPC", dall'anno di riferimento ovvero dall'anno di pubblicazione dell'avviso pubblico e dovrà essere indicato nella corrispondenza relativa.

Le domande di contributo pervenute verranno esaminate con la procedura valutativa "a sportello" in base all'ordine di spedizione del plico.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Le domande saranno sottoposte alla preventiva attività di ricevibilità svolta con l'ausilio della check list di istruttoria contenuta nel Manuale delle procedure e dei controlli del Referente Regionale dell'Autorità di Gestione FEP Basilicata.

Sono ritenute irricevibili le domande di aiuto trasmesse con modalità e termini difforni da quanto indicato al precedente art. 4 e quelle pervenute in plico aperto o non integro.

Se ravvisata la irricevibilità della domanda, l'Amministrazione concluderà il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata dandone comunicazione al richiedente.

Per le domande ricevibili si procede alla valutazione di merito con i criteri di cui al successivo art. 11 e con l'ausilio delle check list di istruttoria contenute nel Manuale delle procedure e dei controlli del Referente Regionale dell'Autorità di Gestione FEP Basilicata.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nella normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio fuori termine;
- le domande che non rispettano i requisiti di cui all'art. 3, all'art.5 e all'art 6.

Per le domande risultate positive, l'Amministrazione comunicherà al richiedente la concessione del contributo indicando:

numero identificativo del progetto;

- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- totale del contributo concesso di cui:
 - quota comunitaria
 - quota nazionale
 - quota regionale

L'istruttoria delle domande dovrà completarsi entro 30 giorni dall'avvio del procedimento.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art.15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio indicante lo stato non fallimentare e con le annotazioni antimafia, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ed altra eventuale documentazione in possesso di altre Amministrazioni pubbliche.

11. Criteri di selezione

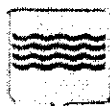
I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

FATTORI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE				
	Peso	indicazione	valore		punteggio
	A		B		C=AxB
Iniziative certificate di prodotto o di processo.	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo.	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza.	15	SI	1		
		NO	0		
Iniziative relative a prodotti ittici di nicchia.	10	SI	1		
		NO	0		
Interventi che prevedono integrazioni di filiera.	20	SI	1		
		NO	0		
Progetti che prevedono il mantenimento del posto di lavoro	5	SI	1		
		NO	0		
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti presentati da donne e da giovani	5	SI	1		
		NO	0		
Progetti che integrano le differenti tipologie previste dal Bando	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti che prevedono le attività di monitoraggio scientifico e valutazione	5	SI	1		
		NO	0		
Totale	100				

Il punteggio derivante da ognuno di questi parametri adottati ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso parametro e coefficiente dimensionale il cui valore, compreso tra



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Il progetto è ammesso a finanziamento se raggiunge 60 punti.

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio dei lavori inerenti il progetto. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

Il termine per l'ultimazione dei lavori e della relativa rendicontazione saranno indicati nel provvedimento di concessione.

13. Varianti

Nel corso della realizzazione degli investimenti è consentita la richiesta di una sola variante.

La variante dovrà essere richiesta e formalmente motivata, essere munita di approvazioni, pareri ed autorizzazioni integrative eventualmente necessari, e prima della realizzazione deve essere autorizzata dall'Amministrazione concedente.

La relativa domanda, corredata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, viene presentata dal beneficiario all'Amministrazione concedente che ne effettua l'istruttoria pronunciandosi sull'accogliibilità entro 20 giorni dal ricevimento con provvedimento notificato all'interessato. Tale periodo non ha effetto sul tempo concesso per l'esecuzione dell'investimento ammesso.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione concedente che le valuta condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

Nel caso la variante richiesta dal beneficiario e approvata dall'Amministrazione concedente comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originariamente approvato, resta a totale carico del beneficiario e costituirà parte integrante dell'oggetto delle verifiche in loco che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

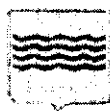
Non sono da considerare ammissibili le varianti che modifichino radicalmente la natura dell'investimento pregiudicandone la conformità al bando e alla misura di riferimento, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi sulla base dei quali l'iniziativa è stata valutata con attribuzione del relativo punteggio fino a determinarne la riduzione.

L'esecuzione delle varianti, accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione concedente, potrà comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

In ogni caso le varianti autorizzate non devono comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione di cui al successivo punto 16, comporta la relativa diminuzione del contributo.

14. Proroghe e/o sospensioni

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori.

Il nuovo termine di proroga deve obbligatoriamente considerare il limite temporale di applicazione del Programma Operativo Regionale (31/12/2015) e la richiesta deve essere presentata successivamente all'avvio del progetto dimostrandone la necessità.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata, determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate che dovranno essere formalmente autorizzate.

Il beneficiario comunicherà le sospensioni e le riprese dei lavori all'Amministrazione concedente il contributo, allegando copia dei verbali di sospensione redatti dal tecnico abilitato responsabile dei lavori.

Il beneficiario comunicherà sospensioni e riprese all'Amministrazione concedente il contributo, allegando copia dei verbali di sospensione redatti dal tecnico abilitato responsabile dei lavori.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data a decorrere dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

16. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 70 % della spesa ammessa e ne sia salvaguardata la funzionalità della parte di progetto realizzato.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso saranno esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso sarà revocato.

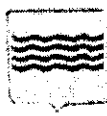
Il contributo può essere liquidato come di seguito specificato:

a) con anticipazione, con le seguenti modalità:

un anticipo fino al 50% del contributo pubblico concesso, previa presentazione di una garanzia fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, a garanzia dell'importo richiesto maggiorato del 10%, adottando il modello appositamente predisposto per il presente bando e reso disponibile dall'Amministrazione concedente. La



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

fideiussione dovrà avere efficacia fino all'accertamento finale dell'investimento realizzato e sarà svincolata dall'Amministrazione concedente su richiesta del beneficiario.

- il saldo allo stato finale dei lavori debitamente rendicontati.

b) senza anticipazione, con la seguente modalità:

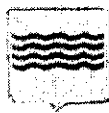
- totalità del contributo in un'unica soluzione alla conclusione dell'investimento debitamente rendicontato.

La richiesta **della totalità o del saldo del contributo** dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione resa disponibile dall'Amministrazione concedente;
2. comunicazione di fine lavori e richiesta di verifica tecnico amministrativa finale;
3. relazione finale sull'attività svolta;
4. elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi delle ditte fornitrici, che devono riportare numero, data e importo della fattura di riferimento e devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
5. fotocopia delle fatture originali o fatture originali, debitamente quietanzate, con allegata dichiarazione liberatoria nonché dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie, emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura.
6. copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute tramite bonifico bancario con le seguenti diciture:
 - codice fiscale dell'ordinante, causale dell'operazione e Misura FEP di riferimento,
 - P. Iva dell'intestatario ed estremi della fattura di riferimento;
7. per le opere edili:
 - computo metrico a consuntivo secondo il prezzario vigente alla data di pubblicazione del bando sul bollettino regionale, redatto e vistato dal direttore dei lavori,
 - certificato di agibilità ovvero dichiarazione di ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato a firma del Direttore dei Lavori, secondo la normativa vigente;
8. comunicazione del valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore di realizzazione;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale si attesta il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente ovvero si attesta la regolarità contributiva;
10. certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) per le sole imprese di pesca;
11. documentazione inerente le autorizzazioni, i pareri ecc..
12. attestazione della frequentazione del corso e relazione finale con obiettivi perseguiti rispetto a quelli previsti, le fasi e modalità dettagliate di esecuzione progettuale, la data di inizio e conclusione progettuale, dettagliando i giorni/ore di durata del corso (tip.3 e 5b);
13. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 dalla quale risulti che la barca è iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Regione Basilicata.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

17. Obblighi

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. Mantenere una contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
2. Effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito secondo le disposizioni di cui al documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEP 2007-2013";
3. Assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
4. Presentare eventuale documentazione integrativa qualora richiesta dall'Amministrazione concedente;
5. Assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, o i servizi comunitari riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
6. Rispettare i tempi di realizzazione degli investimenti indicati nel provvedimento di concessione dell'aiuto;
7. Fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio consentendo l'accesso al personale incaricato;
8. Prevedere la collocazione di una targa/cartellone sul natante che riporti il logo dell'Unione Europea del FEP, della Regione Basilicata con la dicitura "Investiamo per un'attività di pesca sostenibile" per un periodo di almeno 5 anni decorrenti dalla data di accertamento amministrativo effettuato dall'Amministrazione concedente sui beni oggetto di finanziamento in caso di interventi superiori a € 500.000,00.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

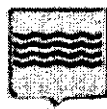
18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati su tutte le domande ammesse secondo le disposizioni procedurali contenute nel "Manuale delle procedure e dei controlli del referente dell'Autorità di gestione FEP Basilicata" approvato con D.G.R. n°748 del 27 giugno 2013 e in linea con le indicazioni nazionali.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito dei seguenti casi:

a) di rinuncia volontaria da parte del beneficiario:

l'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito del 70%;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale contributo liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Nel caso in cui il beneficiario rinunciasse al contributo concesso o ne perdesse il beneficio a seguito di revoca, non potrà ripresentare domanda per lo stesso investimento su un bando successivo.

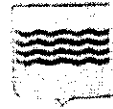
20. Complementarietà fra misure

Le iniziative sono di esclusiva competenza del FEP come dettagliato nella DGR 2128/2008 e s.m.i.

21. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Referente regionale dell'Autorità di Gestione della Regione Basilicata – Dott. Giovanni Oliva - Via Vincenzo Verrastro 10 – 85100 Potenza.

Per informazioni rivolgersi al seguente recapito telefonico: 0971/668689 e indirizzo di posta elettronica: dg_agricoltura@regione.basilicata.it.



Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati.

22. Trattamento dati personali

Ai sensi del DLgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

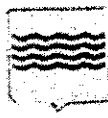
23. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia ai riferimenti specifici che seguono nonché a tutte le norme vigenti a livello comunitario nazionale e regionale. Tra le altre:

- Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 2792/99 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca
- Reg. (CE) n. 2035/2005 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1681/94 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore.
- Reg. CE n. 1799/2006;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale FEP approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e s.m.i.;
- Documenti Nazionali sul Fondo Europeo della Pesca:
 - Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca,
 - Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti,
 - Criteri di selezione per la concessione degli aiuti
 - Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello FEP 2007-2013 approvato nella seduta della CdR del 28 gennaio 2009.
 - Schemi di bandi.
- D. Lgs. n. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni (IVA).
- D.P.R. n. 600/1973 e successive modificazioni (Accertamento delle imposte)



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

- D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni (Testo Unico Imposte sui redditi)
- Legge 575/1965 e successive modificazioni (Certificazione Antimafia)
- “Documento Regionale per l’attuazione del Fondo europeo della Pesca (FEP) per il periodo 2007/2013” approvato dalla Giunta Regionale della Basilicata con deliberazione n. 2128 il 29.12.2008 e s.m.i.;
- Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della salute e delle politiche sociali.

24. Disposizioni finali

Tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al bando hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre la denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del contributo concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulle misure del FEP Basilicata.

Ogni controversia inerente il presente bando è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

25. Allegati

Modello A. Domanda di premio

Modello A1. Adesione al progetto di filiera

Modello B. Manifestazione a partecipare al corso di formazione

Modello C. Piano finanziario degli interventi

Modello D. Criteri di selezione

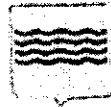
Modello E. Indicatori di realizzazione

Modello F. Richiesta di liquidazione

Modello G. Schema di garanzia fideiussoria

Modello H. Bando di attuazione Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”

Modello I. Bando di attuazione Misura 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria”



Modello A

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

<i>Codice di domanda</i> /PPC /20.....		DOMANDA DI PREMIO
<i>Data e ora di spedizione</i>		REGIONE BASILICATA Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente regionale Autorità di Gestione FEP Via V. Verrastro 10 – 85100 Potenza
<i>Data di ricezione</i>		
<i>Numero Protocollo</i>		

Dati del richiedente/ Rappresentante legale

Cognome _____ nome _____ data _____ di
nascita _____ Cod. Fisc. _____, residenza in _____
_____, telefono _____, e-mail _____
iscrizione nel Registro Pescatori Marittimi n. _____ in data _____

Dati dell'impresa

Denominazione _____ indirizzo
completo _____
P.IVA: _____ Cod.Fiscale: _____
Iscrizione registro imprese (numero e data) _____ Iscrizione al RIP
(numero e data) _____ telefono: _____
Fax: _____ e-mail: _____ PEC: _____

Dati imbarcazione su cui si è imbarcati/ di cui si è armatore:

Denominazione _____ matricola _____
lunghezza fuori tutto _____ possesso di attrezzi trainati di cui alla tab. 3,
allegato I Reg. (CE) n. 26/2004 e s.m.i.: SI NO , numero UE _____ data di
iscrizione registro comunitario navi da pesca _____ compartimento di
iscrizione della Regione Basilicata _____ licenza di pesca n. _____ data del
rilascio _____

- TIPOLOGIA 2:** Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera;
- TIPOLOGIA 3:** Iniziative volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza.
- TIPOLOGIA 4:** Iniziative finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca
- TIPOLOGIA 5:** Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria quali:
 - b) Aggiornamento delle competenze professionali, ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 1198/2006;
 - e) Premio ai pescatori di età inferiore ai 40 anni che acquisiscono per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un peschereccio, ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1198/2006.

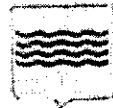
Importo di spesa totale previsto ¹	€
Tip. 2	
Tip. 3	
Tip. 4	
Tip. 5b)	
Tip. 5e)	
Totale	€

coordinate bancarie : *Codice IBAN*

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Istituto di Credito/Banca:.....

¹ L'importo va indicato al netto di IVA



UNIONE EUROPEA

REGIONE BASILICATA

REPUBBLICA ITALIANA

Il sottoscritto ai fini della richiesta del premio dichiara:

di allegare ed elencare tutta la documentazione di cui al paragrafo 7 del bando relativo alla presente Misura:

di dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati riferiti al progetto, nell'elenco dei beneficiari di contributo a titolo del FEP, conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Reg. (CE) n.498/07.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, allega alla presente richiesta copia del documento di identità, in corso di validità:

Tipo n.
rilasciato ilda

.....,/...../.....

.....
(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)



Modello A1

Adesione al progetto di filiera

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fisc. _____

In qualità di:

titolare della società/impresa
socio della società/impresa
altro

DICHIARA

- a) di aderire al progetto di filiera “ _____ ”
- b) di delegare il medesimo soggetto collettivo _____ a presentare la
domanda di concessione del premio
- c) di partecipare alla realizzazione della filiera con un investimento di
€ _____ come dettagliata nel piano finanziario degli interventi Modello C
paragrafo 3.5 .
- d) di impegnarsi a sostenere la filiera nei termini e nei tempi stabiliti nel piano finanziario degli
interventi.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, allega alla presente richiesta copia del documento di
identità, in corso di validità:

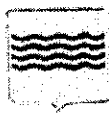
Tipo n.
rilasciato il da

...../...../.....

.....
(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Modello B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ in
qualità di :

pescatore professionale iscritto al registro dei pescatori marittimi di _____ al
n. _____ residente a _____ Prov. () in Via _____
n. _____ Cod. Fisc. _____ Titolo di studio _____

_____² dell'impresa armatrice denominata _____ C.F.

P.IVA _____,

MANIFESTA L'INTERESSE A

Partecipare ad un corso di formazione _____ che si terrà nel 2014/2015 da
_____ riguardante il proprio campo di attività in quanto è relativo
a _____ e che lo stesso non si configura come un corso obbligatorio per legge.

La sede del corso è _____

Durata corso (specificare il calendario previsto, in termini di giornate/ore) e costo³

...../...../.....

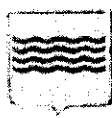
.....
(firma)

² Specificare le generalità delle persone e relative funzioni affidate.

³ Specificare solo se alla data di presentazione della domanda si hanno a disposizione tali informazioni.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Modello C

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda

...../PPC/20.....

PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- TIPOLOGIA 2:** Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera;
- TIPOLOGIA 4:** Iniziative finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

2.1 a) Dettagliare attività, produzione, mercato e sbocchi

--

2.1 b) Analisi ex-ante relativa alla tipologia 2

1. Delimitazione dell'area di intervento
2. Descrizione dell'habitat (ambientale)
3. Le attività esistenti di pesca
4. Le imbarcazioni che aderiscono al progetto.

3 DESCRIZIONI DETTAGLIATA DELL'INIZIATIVA

3.1 Declinare l'iniziativa per tipologia di intervento (max 500 caratteri).

Tipologia 2

Tipologia 4

Nel caso in cui si tratti di attività di filiera descriverla esplicitando anche il ruolo svolto all'interno di essa da ciascun operatore. Dovranno essere fornite informazioni relative:

- alle imbarcazioni coinvolte (denominazione, matricola ecc.);

- alle strutture, terreni o aree di pertinenza, ecc..;
- alla dotazione e stato degli impianti/macchinari utilizzati;
- al territorio in cui si svolge l'attività aziendale, logistica, reti di relazione, viabilità, trasporti, mercati di distribuzione;
- alle specie pescate e commercializzate specificando le aree geografiche di vendita (locale, regionale, altre regioni italiane);
- agli accordi commerciali futuri.

Nel caso in cui alla filiera aderiscono anche soggetti diversi dai beneficiari previsti all'articolo 5 del presente bando, definire il ruolo svolto e l'impegno a non richiedere finanziamenti per la partecipazione a detto bando.

Tip.2:

3.2 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

(Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica delle fasi che si intendono realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento).

DESCRIZIONE FASE	N	N+1
Fase I		
Fase II		
Fase III		

3.3 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Data di inizio _____

Data di fine _____

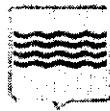
3.4 DESCRIVERE LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL MONITORAGGIO SCIENTIFICO (bimestrale, annuale) e di valutazione (ex ante, in itinere, ex post)

3.5 DESCRIZIONE DELLE VOCI DI SPESA PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO
(Declinare le singole voci di spesa per singolo beneficiario ai sensi dell'art. 5 del bando)

VOCI DI SPESA Nel caso di soggetto collettivo declinare le singole voci di spesa per ogni beneficiario	Euro
<input type="checkbox"/> TIPOLOGIA 2/ 1. _____ _____ _____ Totale _____ 2. _____ _____ _____ Totale _____ 3. _____ _____ _____ Totale _____ n. _____ <input type="checkbox"/> TIPOLOGIA 4	



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

1. _____ _____ _____	
Totale	

4.1 PERSONALE IMPEGNATO

(Indicare il numero degli addetti e il numero di giornate lavorative prestate)

PERSONALE	TIPOLOGIA		COSTO
	n. N	gg	€

.....,/...../.....

Il dichiarante



Modello D

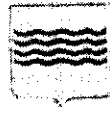
(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

<i>Codice di domanda</i> /PPC/20.....	CRITERI DI SELEZIONE
---	-----------------------------

1. Iniziative certificate di prodotto o di processo. ▪ Si ▪ No
2. Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo. ▪ Si ▪ No
3. Progetti volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza. ▪ Si ▪ No
4. Iniziative relative a prodotti ittici di nicchia ▪ Si ▪ No
5. Interventi che prevedono integrazioni di filiera. ▪ Si ▪ No
6. Progetti che prevedono il mantenimento del posto di lavoro ▪ Si ▪ No
7. Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro ▪ Si ▪ No
8. Progetti presentati da donne e da giovani ▪ Si ▪ No
9. Progetti che integrano le differenti tipologie previste dal Bando ▪ Si ▪ No



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

10. Progetti che prevedono attività di monitoraggio scientifico e valutazione

Si

No

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo, il sottoscrittore attesta che fatti, stati e qualità riportati per singoli punti e nello schema di sintesi dei criteri di selezione corrispondono a verità.

...../...../...../

.....
(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
Descrizione	Peso	indicazione	valore		punteggio
	A		B		C=AxB
Iniziative certificate di prodotto o di processo.	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo.	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza.	15	SI	1		
		NO	0		
Iniziative relative a prodotti ittici di nicchia.	10	SI	1		
		NO	0		
Interventi che prevedono integrazioni di filiera.	20	SI	1		
		NO	0		
Progetti che prevedono il mantenimento del posto di lavoro	5	SI	1		
		NO	0		
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti presentati da donne e da giovani	5	SI	1		
		NO	0		
Progetti che integrano le differenti tipologie previste dal Bando	10	SI	1		
		NO	0		
Progetti che prevedono attività di monitoraggio scientifico e valutazione.	5	SI	1		
		NO	0		
Totale					

Modello E

(spazio riservato all'Ufficio ricevente)

<p>Codice di domanda</p> <p>...../PPC/20.....</p>	<p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p>
--	---

(L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____ in relazione al progetto presentato ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 39 del Reg. CE n.1198/2006) Misura 1.4 "Piccola pesca costiera",

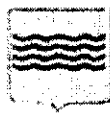
Comunica

che gli indicatori di realizzazione fisica previsionali sono identificati e quantificati come appresso specificato

AZIONE	INDICATORI	Valore attuale	Valore previsto
Organizzazione della catena della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca.	n. di pescatori/proprietari di pescherecci che hanno ricevuto premi		
Uso di innovazioni tecnologiche che non comportano un aumento dello sforzo di pesca	n. di pescatori/proprietari di pescherecci che hanno ricevuto premi		
Formazione in materia di sicurezza	n. totale di pescatori/proprietari di pescherecci che hanno ricevuto premi		
	n. totale di donne pescatrici/proprietarie di pescherecci che hanno ricevuto premi		



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Miglioramento delle competenze professionali	n. totale di pescatori/proprietari di pescherecci che hanno ricevuto premi		
	n. totale di donne pescatrici/proprietarie di pescherecci che hanno ricevuto premi		

Luogo e data

.....,/...../.....

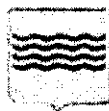
Timbro e firma

.....
(Timbro e firma del titolare o del legale rappresentante)

N.B.: All'atto della presentazione della richiesta di saldo, il Beneficiario è tenuto a comunicare con analogha dichiarazione il valore effettivamente **realizzato** per ciascun indicatore .



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Modello F

spazio riservato all'Ufficio ricevente)

Codice di domanda /PPC/20.....	RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
--	----------------------------------

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ del _____
 Cod. Fisc. _____ P. IVA _____, in quanto beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

1. in caso di domanda presentata da un soggetto collettivo (Tip. 2):

la liquidazione dei premi spettanti ai sotto riportati beneficiari che hanno partecipato all'iniziativa prevista dal progetto n. (codice identificativo) _____,

Beneficiari:

a. _____ importo pari a € _____
 accredito sul conto corrente intrattenuto presso _____ n.

IBAN _____.

b. _____ importo pari a € _____
 accredito sul conto corrente intrattenuto presso _____ n.

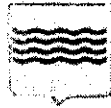
IBAN _____.

c. _____ importo pari a € _____
 accredito sul conto corrente intrattenuto presso _____ n.

IBAN _____.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

2. Per le Tip. n. 3, 4, 5b) e 5e):

la liquidazione finale del premio spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso n.IBAN _____

A tal fine, attesta quanto segue:

1) la suddetta _____ è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____ ed al n. _____ del registro delle imprese di pesca tenuto presso _____, la medesima non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____ (ove subentrano nuovi soci o amministratori);

2) a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni; la stessa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

3) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;

4) l'investimento realizzato non ha comportato la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data indicata nell'avviso pubblico di cui al decreto Regione Basilicata n. _____ del _____;

5) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____ (IVA _____ ammontante ad € _____);

6) di aver ricevuto anticipazioni pari a € _____ concesso con determina n. _____ del _____;

7) i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;

8) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;

9) la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;

10) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni/ prescrizioni;

11) in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo;

12) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile non recuperabile

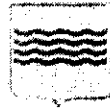
ai sensi della seguente base giuridica: _____ e risultano realmente e definitivamente sostenute.

Si allega:

2. comunicazione di fine lavori e richiesta di verifica tecnico amministrativa finale;
3. relazione finale sull'attività svolta;
4. elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati dagli estremi delle ditte fornitrici, che devono riportare numero, data e importo della fattura di riferimento e devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
5. fotocopia delle fatture originali o fatture originali, debitamente quietanzate, con allegata dichiarazione liberatoria nonché dichiarazione resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie, emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura.
6. copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute tramite bonifico bancario con le seguenti diciture:
 - codice fiscale dell'ordinante, causale dell'operazione e Misura FEP di riferimento,
 - P. Iva dell'intestatario ed estremi della fattura di riferimento;
7. per le opere edili:
 - computo metrico a consuntivo secondo il prezzario vigente alla data di pubblicazione del bando sul bollettino regionale, redatto e vistato dal direttore dei lavori,
 - certificato di agibilità ovvero dichiarazione di ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato a firma del Direttore dei Lavori, secondo la normativa vigente;
8. comunicazione del valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore di realizzazione;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale si attesta il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente ovvero si attesta la regolarità contributiva;
10. certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) per le sole imprese di pesca;
11. documentazione inerente le autorizzazioni, i pareri ecc..



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA

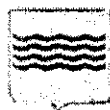


REPUBBLICA ITALIANA

12. attestazione della frequentazione del corso e relazione finale con obiettivi perseguiti rispetto a quelli previsti, le fasi e modalità dettagliate di esecuzione progettuale, la data di inizio e conclusione progettuale, dettagliando i giorni/ore di durata del corso (tip.3 e 5b);
13. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 dalla quale risulti che la barca è iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Regione Basilicata.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Modello G

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso che

- la Regione Basilicata ha concesso con proprio decreto n. _____ del _____ un contributo di € _____ (2) - pari all' ____% della spesa ammessa di € _____ (3) sul progetto codice _____ presentato dalla soc./impresa _____ (1) ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DGR n. _____ del _____ e relativo all'attuazione della Misura _____ del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- secondo quanto previsto al punto 16 del citato avviso pubblico, al _____ (1) può essere concesso un anticipo del 50% del contributo concesso nel corso di avanzamento del progetto stesso, qualora l'interessato ne faccia debita richiesta nel rispetto delle condizioni indicate nell'avviso;
- tra dette condizioni l'avviso pubblico per la concessione dei contributi prevede la stipula di una apposita garanzia fidejussoria atta a garantire la Regione Basilicata in caso si rendesse necessario il recupero del contributo erogato;
- la soc./impresa _____ ha intenzione di richiedere alla Regione Basilicata la liquidazione di un anticipo del 50% del contributo spettante e a copertura di tale erogazione è necessario produrre un'apposita garanzia fidejussoria;
- il/la _____ (1) è tenuta, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge 6 febbraio 1996, n. 52, a presentare a favore della Regione Basilicata garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire deve corrispondere alla cifra richiesta maggiorata del 10% a copertura di eventuali interessi/spese legali/spese accessorie e che pertanto nel caso in questione è pari ad euro _____ (diconsi euro _____ / _____)

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta _____ (4) con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____ (5), dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 L.10/06/1982, n. 348, in particolare dei requisiti di cui al D.Lgs. n.385/1993 (se istituto bancario) o al D.Lgs. n. 209/2005 (se impresa di assicurazione), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____
 _____ nato a _____ il _____

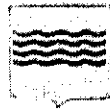
nella loro rispettiva qualità di _____ dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della _____ (1), ed a favore della Regione Basilicata, fino alla concorrenza di euro _____ (diconsi euro _____), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta _____ (5), come sopra rappresentata:

1. si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3, alla Regione Basilicata l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (1) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso di interesse legale in vigore nello stesso periodo;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Regione Basilicata, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della _____ (5) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (1) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il/la _____ (1) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dalla Regione Basilicata, venga specificato il numero di conto corrente sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
4. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino alla data del _____ (*almeno 12 mesi dalla data di emissione*), con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, salvo gli svincoli che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dalla Regione Basilicata, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo. La presente garanzia ha comunque efficacia fino al formale svincolo da parte della Regione Basilicata;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (1) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile e della causa di estinzione di cui all'art. 1955 codice civile; rinuncia ad opporre l'eccezione di compensazione di cui agli artt. 1242 e 1247 del codice civile; rinuncia ad opporre eventuali dichiarazioni non veritiere rese dal debitore principale; rinuncia ad eccepire il mancato pagamento del premio;
6. rinuncia ad eccepire l'inesistenza di un titolo esecutivo giurisdizionale per consentire alla Regione di agire direttamente tramite iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 46/99 senza adire al giudice ordinario;
7. conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Basilicata, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna non venga comunicato alla _____ (5) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.
8. stabilisce l'elezione del foro di Potenza per eventuali controversie.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

FIRMA/E

LEGENDA

- (1) - beneficiario del contributo;
- (2) - importo del contributo come da decreto approvazione progetto;
- (3) - indicare l'importo della spesa ammessa a contributo;
- (4) - Banca, società di assicurazione, società finanziaria;
- (5) - denominazione abbreviata della banca, società di assicurazione, società finanziaria.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1957, 1242 e 1247 c.c., nonché quelle relative alla rinnovazione tacita del contratto, alla deroga alla competenza del Foro giudicante del presente contratto autonomo di garanzia.

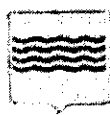
Luogo e data

Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n.445).



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Modello H

Bando di attuazione Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”

1. Finalità della misura

Gli obiettivi perseguiti dalla presente misura sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non devono determinare un aumento della capacità/abilità di cattura (Rif. Nota CE 1354218 del 14/12/2011) e/o della dimensione della stazza e della potenza motore, devono perseguire obiettivi coerenti con il vigente quadro normativo, in particolare:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità alle norme vigenti.

Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di lunghezza fuori tutto uguale o maggiore di 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza GTs (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca (art. 9 lett. B Reg. CE n. 1013/2010). Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

2. Area territoriale di attuazione

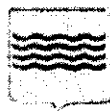
I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione alla data di pubblicazione del bando.

3. Interventi ammissibili

La misura prevede la seguente tipologia di intervento:



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

TIPOLOGIA 4: Investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione⁴ degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione "Piccola pesca costiera".

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca. Per questi ultimi soggetti è necessario che il proprietario accordi, per iscritto, il proprio consenso alla esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio.

Sono soggetti ammissibili a finanziamento:

- proprietario/i dell'imbarcazione (senza P. Iva) nonché pescatore/i operante all'interno della struttura associata che gestisce l'imbarcazione;
- proprietario/i ed armatore/i dell'imbarcazione (senza P. Iva) nonché pescatore/i operante all'interno della struttura associata che gestisce l'imbarcazione;
- società o ditta individuale (con P. Iva) che gestisce l'imbarcazione previa autorizzazione del proprietario;
- società o ditta individuale (con P. Iva) proprietaria dell'imbarcazione e gestore della stessa.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura le imbarcazioni che hanno usufruito di finanziamenti per interventi uguali a quelli richiesti negli ultimi 5 anni.

Non possono presentare domanda di aiuto le imprese in difficoltà ossia quelle imprese armatrici che, ai sensi degli orientamenti comunitari, hanno subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- l'imbarcazione da pesca, oggetto di richiesta di finanziamento, deve essere iscritta da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca;
- l'imbarcazione da pesca, oggetto di richiesta di finanziamento, deve essere iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Regione alla data di pubblicazione del bando;

⁴ La misura finanzia la prima sostituzione degli attrezzi da pesca, allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività o per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria.

La misura può finanziare al massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02 o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorose rispetto ai vigenti obblighi normativi.

- l'imbarcazione da pesca deve aver effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda e non essere in disarmo da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, salvo i casi di imbarcazioni danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine) e certificate dall'Autorità marittima, o di imbarcazioni in arresto temporaneo;
- le imbarcazioni di età maggiore a 29 anni, devono presentare, in allegato alla domanda, un attestato di validità tecnica ed economica dell'iniziativa rilasciato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità e in duplice copia unitamente alla domanda:

1. preventivo (o contratto) del cantiere navale;
2. riepilogo dei preventivi o fatture;
3. Preventivi di tre diverse ditte per la fornitura di attrezzature e macchinari. Qualora il beneficiario sia impossibilitato a reperire le tre offerte, il tecnico progettista dovrà produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'impossibilità di individuare altri fornitori;
4. nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria o cooperativa:
 - i. atto costitutivo,
 - ii. statuto,
 - iii. estratto libro soci,
 - iv. delibera o atto di approvazione formale della richiesta di contributo e mandato conferito al rappresentante legale ad inoltrarne l'istanza;
5. bilanci del triennio precedente e copia della dichiarazione IVA annuale degli ultimi tre anni, qualora ne sia prevista la redazione secondo le norme civilistiche vigenti;
6. estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da ammodernare;
7. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante l'iscrizione al Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore;
8. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. relativa al titolo abilitativo alla pesca in corso di validità indicandone gli estremi;
9. dichiarazione di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 *che* a carico della ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i.;
10. Dichiarazione di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
11. certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
12. Dichiarazione di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 del richiedente o del legale rappresentante attestante che sull'imbarcazione non sono state effettuate interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni e che gli stessi investimenti non comportano un aumento di abilità di cattura del natante;
13. In caso di domanda presentata dall'armatore, assenso del/i proprietario all'investimento;



14. in caso di ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto, per interventi che riguardano il sistema di propulsione, autocertificazione riguardante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante;

15. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n. 498/07.

16. richiesta di nulla-osta al Ministero delle Politiche Agricole, Direzione Generale della Pesca – U.D. “PEMAC 3” nei casi di variazione delle LFT nazionale e comunitaria, sostituzione motore ed investimenti che determinino GTs;

17. In caso di interventi strutturali, certificato di stazza internazionale rilasciato da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo prima dei lavori (Reg. CE n. 2930/86 e Reg. CE n. 1224/09 art. 4);

18. copia conforme all'originale della licenza di pesca o di attestazione provvisoria in corso di validità;

19. autorizzazione del/i proprietario/i all'investimento e all'iscrizione dei vincoli qualora l'istanza di finanziamento fosse presentata da uno dei proprietari o dall'armatore.

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata, compreso il fascicolo aziendale, ai sensi della legge n. 166 art.17 bis del 20 novembre 2009.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

Attrezzature per la pesca

- acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.).

Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;
- impianto idraulico del verricello.
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

Sistema di propulsione

- Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:
 1. per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
 2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
 3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

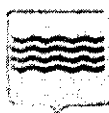
La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

potenza finale \leq potenza iniziale – riduzione di potenza del 20%

dove:

potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database.

Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA;
- materiale usato, compreso il montaggio;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca di cui al decreto direttoriale n. 4 del 23/05/2012 inerente la Lista degli interventi non ammissibili per tipologia di pesca ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Reg. (CE) n.1198/2006;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- l'acquisto di apparecchiature elettroniche e di sicurezza obbligatorie;
- sostituzione di attrezzature per la trasformazione e conservazione dei prodotti a bordo che aumentano il volume del pescato trasformato e stoccato a bordo;
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- spese sostenute precedentemente al 1° gennaio 2007;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per la Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" sono pari a € 99.730,00.

L'importo massimo della spesa ammissibile per singolo peschereccio riferito all'intero periodo di programmazione 2007-2013 non può superare il premio stabilito per l'esecuzione dell'art. 23 par. 1 a) e 1 c) del Reg. CE n. 1198/2006 per l'arresto definitivo (demolizione e destinazione ad attività diverse della pesca).

Pertanto, il contributo pubblico è calcolato su un investimento, per singolo peschereccio, che non può superare il premio stabilito per l'arresto definitivo, calcolato in base alla Tabella B

TAB. B - Massimali relativi alla flotta da pesca diversa dal tonno rosso

<i>Categoria di nave per stazza</i>	<i>premio di base in Euro</i>
0<10	11.000/GT + 2.000
10<25	5.000/GT + 62.000
25<100	4.200/GT + 82.000
100<300	2.700/GT + 232.000
300<500	2.200/GT + 382.000
500 e oltre	1.200/GT + 882.000

Il premio sarà calcolato in base alla tabella sopra riportata secondo la formula $GT * \epsilon$. Per le navi di età compresa tra i 16 ed i 29 anni si procede ad una riduzione pari all'1,5% per ogni anno in più rispetto ai 15 anni. L'importo viene aumentato del 15% e moltiplicato per 2.

Per la navi di età superiore ai 30 anni, i massimali saranno diminuiti 22,5%.

Per quanto riguarda la sostituzione del motore, gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico fino al 20% della spesa ammessa per il motore.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti lo stesso progetto di investimento.

A meno di specifiche condizioni previste dalle altre Misure cofinanziate dal FEP, è consentita la cumulabilità con tutte le rimanenti misure. La cumulabilità avrà luogo nel rispetto dei limiti di spesa, delle condizioni e dei criteri fissati per l'attuazione delle misure anzidette nei rispettivi bandi.

10. Istruttoria, Valutazione e Concessione contributo

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione "Piccola pesca costiera".

11. Criteri di selezione

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

Asse prioritario I Misura 1.3: Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività (art. 25 Reg. CE 1198/06) PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE				
FATTORI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
	Peso	Indicazione	Valore	PUNTEGGIO
Descrizione	A		B	C = AxB
Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi)	10	SI=	1	
		NO=	0	
Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale	10	SI=	1	
		NO=	0	
Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni	10	>10 e <15=	1	
		>15 e <20=	0,8	
		>20 e <25=	0,6	
		>25 e <30=	0,3	
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	5	SI=	1	
		NO=	0	
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo: postazione di lavoro, postazione di lavoro in plancia, ecc	10	SI=	1	
		NO=	0	
Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06	10	SI=	1	
		NO=	0	
Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca ai sensi dell'art.26 del Reg.CE 1198/2006	30	SI=	1	
		NO=	0	
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane sotto i 32 anni	5	SI=	1	
		NO=	0	
Progetti volti a migliorare la qualità e sicurezza dei prodotti: Celle frigo, coibentazione delle celle frigo, etc.	10	SI=	1	
		NO=	0	
TOTALE	100			

Il punteggio derivante da ognuno di questi parametri adottati ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso parametro e coefficiente dimensionale il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.



Il progetto è ammesso a finanziamento se raggiunge 60 punti.

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

13. Varianti

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

14. Proroghe e/o sospensioni

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori, che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

17. Obblighi

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

18. Controlli

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogata

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

20. Cumulo degli aiuti pubblici

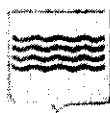
Fermo restando il limite massimo di spesa ammissibile, determinato in base ai parametri fissati nel Programma Operativo approvato, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

21. Responsabile del procedimento

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

22. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell’ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell’art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

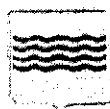
23. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia ai riferimenti specifici che seguono nonché a tutte le norme vigenti a livello comunitario nazionale e regionale. Tra le altre:

- Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 2792/99 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale FEP approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 e s.m.i.;
- Documenti Nazionali sul Fondo Europeo della Pesca:
 - Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca,
 - Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti,
 - Criteri di selezione per la concessione degli aiuti
 - Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello FEP 2007-2013 approvato nella seduta della CdR del 28 gennaio 2009.
 - Schemi di bandi.
- Reg. CE n. 1224/2009;
- Reg. CE n. 2792/99;
- “Documento Regionale per l’attuazione del Fondo europeo della Pesca (FEP) per il periodo 2007/2013” approvato dalla Giunta Regionale della Basilicata con deliberazione n. 2128 il 29.12.2008 e s.m.i..
- Reg. (CE) n. 2035/2005 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1681/94 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell’ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all’organizzazione di un sistema d’informazione in questo settore.
- Reg. CE n. 1799/2006.
- D. Lgs. n. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni (IVA).
- D.P.R. n. 600/1973 e successive modificazioni (Accertamento delle imposte)
- D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni (Testo Unico Imposte sui redditi)
- Legge 575/1965 e successive modificazioni (Certificazione Antimafia)
- “Documento Regionale per l’attuazione del Fondo europeo della Pesca (FEP) per il periodo 2007/2013” approvato dalla Giunta Regionale della Basilicata con deliberazione n. 2128 il 29.12.2008 e s.m.i..



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

– Rif. Nota CE 1354218 del 14/12/2011;

24. Disposizioni finali

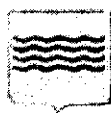
Tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al bando hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre la denuncia alla competente autorità giudiziaria :

- la revoca del contributo concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulle misure del FEP Basilicata.

Ogni controversia inerente il presente bando è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Modello I

Bando di attuazione della Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria"

1. Finalità della misura

La misura prevede l'erogazione di una serie di premi a favore dei pescatori mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

2. Area territoriale di attuazione

La misura trova applicazione su tutto il territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Basilicata a far data dalla pubblicazione del bando.

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA 2: Aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori;

TIPOLOGIA 5: Premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano attività di pesca da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m. e di età compresa tra 5 e 30 anni.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione "Piccola pesca costiera".

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

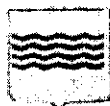
I soggetti ammissibili al finanziamento sono i pescatori singoli o associati che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano maturato i requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 6 su pescherecci iscritti nei compartimenti marittimi della Basilicata. Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti che hanno già usufruito di finanziamenti per la realizzazione degli stessi investimenti nel corso degli ultimi 5 anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

Non possono presentare domanda di aiuto ai sensi delle tipologie 2 e 5 della presente misura le imprese in difficoltà ossia quelle imprese armatrici che, ai sensi degli orientamenti comunitari, hanno subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale sia avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio.

Nel caso di impresa cooperativa, la semplice fuoriuscita di soci dall'impresa è da non intendersi perdita di capitale sociale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

6. Requisiti per l' ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori professionali in possesso dei seguenti requisiti:

- per gli interventi di cui alla tipologia 2 ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- per gli interventi di cui alla tipologia 5, i pescatori devono avere un'età inferiore ai 40 anni, dimostrare di essere in possesso di libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno 5 anni e di essere stati imbarcati per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca, o in alternativa poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente; inoltre l'imbarcazione acquistata deve avere un'età compresa tra i 5 e 30 anni e di lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutta;
- Per gli interventi di cui alla tipologia 5 l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Basilicata dalla data di pubblicazione del bando;
- per tutti gli interventi i pescatori richiedenti dovranno risultare iscritti, alla data di pubblicazione del presente bando, nei registri dei pescatori marittimi della Basilicata.

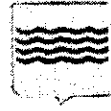
7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità e in duplice copia unitamente alla domanda:

1. Nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria o cooperativa:
 - i. atto costitutivo,
 - ii. statuto,
 - iii. estratto libro soci,
 - iv. delibera o atto di approvazione formale della richiesta di contributo e mandato conferito al rappresentante legale ad inoltrarne l'istanza;
2. bilanci del triennio precedente e copia della dichiarazione IVA annuale degli ultimi tre anni, qualora ne sia prevista la redazione secondo le norme civilistiche vigenti;
3. Che a carico della medesima ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, né procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 575 del 31/05/1965 e s.m.i;
4. Estratto matricolare (o del R.N.M.G.) della nave da acquistare (tipologia 5);
5. Licenza di navigazione e di pesca della nave da acquistare (tipologia 5);
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione con la quale il richiedente o legale rappresentante attesta:
 - Di non aver usufruito di finanziamenti per la realizzazione degli stessi investimenti nel corso degli ultimi 5 anni;
 - Di impegnarsi a mantenere la proprietà del bene, oggetto di finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni (tipologia 5);
 - Il tipo di contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti di eventuale personale dipendente imbarcato sul m/p oggetto di finanziamento (tipologia 5);
 - L'assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art.30 del Reg. CE 498/07;
7. Copia del Foglio di ricognizione o libretto di navigazione del/i beneficiario/i.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

8. Per l'acquisto dell'imbarcazione da pesca, perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al prezzo di mercato (tipologia 5).

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata, compreso il fascicolo aziendale, ai sensi della legge n. 166 art.17 bis del 20 novembre 2009.

8. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

TIPOLOGIA 2: Costi relativi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.;

TIPOLOGIA 5: Costi relativi all'acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni.

Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia 2 il contributo è calcolato sulla base del costo ricavato dalla tabella di cui ai contratti collettivi di categoria e fino ad un massimo di € 5.000,00. Il contributo non può essere superiore ai costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario⁵.

Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia 5 sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio⁶ e comunque non oltre l'importo di 50.000,00 euro.

L'ammissibilità della spesa di cui al presente bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca".

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA solo se realmente e definitivamente sostenuta;
- Materiale usato compreso il montaggio;
- Lavori di ordinaria manutenzione;
- Revisione e riparazione dei motori e di impianti, attrezzature e macchinari;
- Acquisto di materiale non durevole;
- Le spese sostenute precedentemente al 1° gennaio 2007;
- I contributi in natura;
- Le spese relative ad opere di subappalto;

(⁵) le attività di aggiornamento professionale saranno finanziate limitatamente allo specifico campo di attività e sempre che l'aggiornamento professionale sia stato svolto presso organismi di formazione accreditati.

(⁶) la nave da pesca deve avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e, al momento dell'acquisizione deve avere un'età compresa tra i 5 e i 30 anni. Il trasferimento della proprietà non deve aver luogo nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al secondo grado di parentela.

- Tributi ed oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- Spese per procedure amministrative;
- Spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia usufruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per la *Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria"* sono pari a € 100.000,00.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa calcolato secondo i criteri di cui al paragrafo 8.

A meno di specifiche condizioni previste dalle altre Misure cofinanziate dal FEP, è consentita la cumulabilità con tutte le rimanenti misure.

La cumulabilità avrà luogo nel rispetto dei limiti di spesa, delle condizioni e dei criteri fissati per l'attuazione delle misure anzidette nei rispettivi bandi.

10. Istruttoria, Valutazione e Concessione contributo

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione "Piccola pesca costiera".

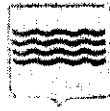
11. Criteri di selezione

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati, sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

FATTORI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE			
	Peso	Indicazione	Valore	PUNTEGGIO
Descrizione	A		B	C = Ax B
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali	30	SI	1	
		NO	0	
Per gli interventi di cui al paragrafo 2 dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, età dell'imbarcazione	15	>5 e <15	1	
		>15 e <25	0,6	
		>25 e <30	0,3	
Per gli interventi di cui al paragrafo 1, lettera a), b) e c), dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di mesi di imbarco in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante	15	≤6	0,6	
		>6 e ≤15	0,8	
		>15	1	
Per gli interventi di cui al paragrafo 1, lettere a) e b) dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa	20	<3	0,4	
		>3 e <10	0,7	
		>10	1	
Per gli interventi di cui alla lettera e), paragrafo 1, dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 numero di mesi di imbarco superiore a 12 mesi.	20	<4	0,4	
		>4 e <8	0,8	
		>8	1	
		NO	0	
TOTALE	100			



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

Il punteggio derivante da ognuno di questi parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il “peso” dello stesso parametro e coefficienti dimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

13. Varianti

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

14. Proroghe e/o sospensioni

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall’Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull’estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Il mancato rispetto di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell’intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

La vendita di nuove strutture realizzate non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell’Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data di accertamento amministrativo.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell’intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell’intero contributo, maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l’Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell’elenco dei creditori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

17. Obblighi

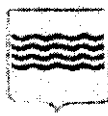
Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.

18. Controlli

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione “Piccola pesca costiera”.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione "Piccola pesca costiera".

20. Cumulo degli aiuti pubblici

Fermo restando il limite massimo di spesa ammissibile, determinato in base ai parametri fissati dall'art. 9 del Reg. CE n. 2792/99, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.

21. Responsabile del procedimento

Vale quanto disciplinato nel bando di attuazione "Piccola pesca costiera".

22. Trattamento dati personali

Ai sensi del DLgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del citato Reg. (CE) n. 498/2007.

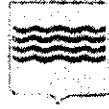
23. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia ai riferimenti specifici che seguono nonché a tutte le norme vigenti a livello comunitario nazionale e regionale. Tra le altre:

- Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. CE n. 2792/99 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca
- Reg. (CE) n. 2035/2005 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1681/94 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore.
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale FEP approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e s.m.i.;
- Documenti Nazionali sul Fondo Europeo della Pesca:
 - Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca,
 - Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti,
 - Criteri di selezione per la concessione degli aiuti
 - Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello FEP 2007-2013 approvato nella seduta della CdR del 28 gennaio 2009.
 - Schemi di bandi.



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

- D. Lgs. n. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni (IVA).
- D.P.R. n. 600/1973 e successive modificazioni (Accertamento delle imposte)
- D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni (Testo Unico Imposte sui redditi)
- Legge 575/1965 e successive modificazioni (Certificazione Antimafia)
- "Documento Regionale per l'attuazione del Fondo europeo della Pesca (FEP) per il periodo 2007/2013" approvato dalla Giunta Regionale della Basilicata con deliberazione n. 2128 il 29.12.2008 e s.m.i..

24. Disposizioni finali

Tutte le informazioni contenute nella domanda di ammissione al bando hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre la denuncia alla competente autorità giudiziaria :

- la revoca del contributo concesso
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie
- l'esclusione dalla possibilità di richiedere ulteriori finanziamenti a valere sulle misure del FEP Basilicata..

Ogni controversia inerente il presente bando è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

D. C. C.

IL PRESIDENTE

A. C.

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 24-9-14
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Longo